

Coronavirus, EasyJet cancella alcuni voli

Date : 28 febbraio 2020

EasyJet è costretta a **cancellare alcuni voli causa coronavirus**. La compagnia lo ha annunciato oggi, venerdì 28 gennaio, specificando che la situazione è in continuo aggiornamento e che quindi, sulla base di come la situazione evolverà, **si deciderà quali e quanti voli cancellare**.

"A seguito dell'**aumento dei casi di COVID-19 nel Nord Italia**, abbiamo **registrato un significativo calo della domanda** e dei fattori di riempimento da/per le nostre basi del Nord Italia. Inoltre, stiamo assistendo a un indebolimento della domanda anche negli altri mercati europei in cui operiamo" si legge nel comunicato.

"Di conseguenza **saremo costretti a cancellare alcune frequenze, in particolare su rotte da e per l'Italia**, pur continuando a monitorare la situazione e **adattando il nostro programma di voli alla domanda**.

Sebbene sia troppo presto per determinare l'impatto effettivo dell'epidemia di COVID-19 sulle previsioni per l'anno finanziario sia per ciò che concerne la compagnia aerea sia per la divisione Holidays, continueremo a monitorare la situazione con la massima attenzione e ad aggiornare il mercato.

Siamo in contatto con le autorità competenti e **stiamo seguendo scrupolosamente tutte le linee guida** che ci vengono fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea (EASA) per garantire la salute e il benessere dei nostri passeggeri e dei nostri equipaggi.

Abbiamo attivato **un gruppo di lavoro che si riunisce quotidianamente** per garantire la continua efficacia di tutti i nostri processi e politiche".

Le procedure adottate da EasyJet per affrontare le malattie contagiose sono simili a quelle sviluppate durante l'**epidemia di SARS** e altre emergenze sanitarie globali.

La situazione ha ripercussioni anche economiche. "Per contribuire a contenere l'impatto del COVID-19 ci concentreremo nell'assicurare efficienza operativa e risparmio sui costi in diverse aree del nostro business, tra cui: riduzione di budget in ambiti amministrativi e per spese discrezionali, sospensione di attività di reclutamento, promozioni e incrementi retributivi; rinvio di progetti ed investimenti non critici, possibilità di usufruire di aspettative non retribuite e sospensione delle attività di formazione non obbligatoria. Collaborazione con i fornitori per ridurre ulteriormente i costi e riallocazione degli aeromobili per l'estate 2020 per intercettare al meglio la ripresa della domanda"